

# *Carme di Ildebrando*

## trama

- La voce narrante ha sentito raccontare di **Ildebrando** e **Adubrando**, a capo di due eserciti, l'uno di fronte all'altro, pronti per il combattimento
- i due non si erano mai incontrati prima dell'evento che sta per essere narrato
- sono **padre** e **figlio**, ma **non sanno di esserlo prima** che lo scontro abbia effettivamente inizio
- **Ildebrando**, il più anziano dei due, figlio di Eribrando, rivolge domande riguardanti la famiglia di appartenenza ad Adubrando

**Adubrando**, dichiara il suo nome, e comunica il nome del padre, **Ildebrando**, riferisce che genti antiche e sagge gli hanno riferito che il **padre**

- è andato via di casa, fuggendo da Odoacre, verso oriente, al seguito di Teoderico, lasciando lui e la madre
- era irato contro Odoacre
- era molto apprezzato da Teoderico, poiché era molto leale a quest'ultimo, combatteva per lui per primo nella schiera dei suoi seguaci
- era noto per la sua audacia
- probabilmente non era più in vita

**Ildebrando** comprende di avere di fronte il **figlio**, ma non lo dice apertamente, e vorrebbe scongiurare lo scontro, offrendogli un bracciale forgiato di monete imperiali, dono del signore degli Unni

**Adubrando** considera le parole di **Ildebrando** e l'offerta del bracciale, invece dello scontro, un inganno ben orchestrato, degno di un Unno falso e ingannatore e ribadisce che **il padre deve essere morto ormai**

## Ildebrando riferisce

- di aver vagato per trent'anni lontano dalla sua patria, impegnato in numerosi combattimenti, ai quali è sopravvissuto
- in quella specifica occasione **sarà ucciso da suo figlio/da un giovane** oppure **sarà lui, Ildebrando**, ad uccidere il **figlio/ un giovane**
- il suo antagonista, essendo più giovane di lui, potrebbe sconfiggerlo
- riconosce la necessità dello scontro, poiché sarebbe da vigliacchi evitarlo
- vincerà lo scontro chi ne sarà degno

i due si scontrano e la narrazione si interrompe

## *Carme di Ildebrando: la cornice storica*

### Odoacre

- un membro della tribù degli Sciri
- nel 476 aveva depresso l'ultimo imperatore d'Occidente, Romolo Augustolo
- il Senato romano aveva chiesto all'imperatore d'Oriente Zenone di nominare Odoacre come vice-reggente

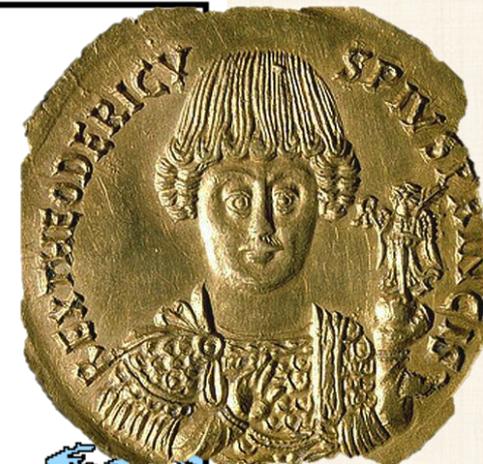
nel frattempo Teoderico, re degli Ostrogoti, stava saccheggiando la Grecia

**Odoacre** era troppo potente in Italia secondo Zenone, così Zenone autorizzò **Teoderico** a invadere l'Italia e a prendere il posto di **Odoacre**

**Teoderico** entrò in Italia a capo del suo popolo nel 489 e assediò Ravenna, che cadde nel 493

**alla fine Teoderico uccise Odoacre**

**Teoderico** governò l'Italia dal **493** al **526**, anno della sua morte.



**L'Europa nel 526 d.C.**

I regni romano-barbarici  
e il rimanente Impero Romano  
d'Oriente

**Medaglione rappresentante Teoderico, ca. 500 d.C.**

# *Carme di Ildebrando*

## narrazione poetica vs fatti storici

- **Ildebrando** aveva accompagnato Teoderico alla corte di **Attila**; dopo **trent'anni di esilio** ritorna in patria; gli si fa incontro, a capo di un esercito nemico, il figlio **Adubrando**, che non riconosce più il padre
- Teoderico costretto a lasciare il proprio regno a causa di Odoacre
- Teoderico uccide Odoacre e regna 30 anni, non è stato presso la corte di Attila
- Attila (395-453); Teoderico (454-526)